

DETERMINA DI AFFIDAMENTO N. 2 DEL 12/06/2025

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO PRA DI CHIETI

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, del servizio di verifica periodica impianto di messa a terra della sede dell'Ufficio PRA di Chieti (validità biennale) – CIG n. B73F029972.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato Decreto Legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013, come integrato dall'art.50, comma 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1 del D.P.R. 16 aprile 2013 n.62, "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", come modificato dal D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023, emanato a norma dell'art.54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, dell'8 aprile 2021 e del 24 gennaio 2024;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019, del 23 marzo 2021 e del 6 aprile 2022;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 28 gennaio 2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 e, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO il provvedimento prot. n. 2309/2022 del 20/06/2022, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 16/06/2022 e scadenza al 15/06/2025, l'incarico di Responsabile Unità territoriale ACI di Chieti;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget

annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 4034 del 04.12.2024 di assegnazione del budget annuale di gestione per l'anno 2025 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, ha stabilito in € 40.000,00 (€ 100.000,00 € 300.000,00) e, comunque, nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili degli Uffici PRA (Dirigenti di Direzioni Territoriali/Area Metropolitana) possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

VISTO che, con deliberazione n.25 del 1° aprile 2025, il Commissario straordinario dell'Ente, nominato con D.P.C.M. del 21 febbraio 2025, ha assunto le funzioni di Segretario generale pro tempore a far data dal 1.04.2025, confermando la suddetta determinazione n. 4034 del 04.12.2024, come ratificata dalla successiva n. 4046 del 16.02.2025 relativamente all'assegnazione del budget 2025;

VISTO il vigente Ordinamento dei servizi, approvato con deliberazione n.45 dell'11 aprile 2025 dal Commissario Straordinario dell'ACI;

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "Codice dei contratti pubblici, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n.209/2024;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art.50 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, nonché del principio di rotazione sancito nell'art.49 del predetto Codice;

PRESO ATTO del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024 che, per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00, ha prorogato fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD (Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024), in deroga alla disciplina della digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista nella parte II - art.19-36 del D.Lgs. n.36/2023;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 e, in particolare, gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevedono un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che, con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile di Progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del progetto, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'Ufficio in occasione del cambio sede l'Ufficio ha presentato su CIVA la denuncia di impianto di messa a terra (allegando la dichiarazione di conformità rilasciata dall'impiantista datata 5/08/2023) e che, con la denuncia dell'impianto di messa a terra, è stato rilasciato il numero di matricola;

CONSIDERATO che, ai sensi della normativa di cui al DPR 462/01, si rende necessario effettuare la verifica periodica (biennale) dell'impianto di messa a terra dell'Ufficio PRA di Chieti, in quanto, in base a specifica richiesta dell'Ufficio PRA di Chieti inoltrata con PEC in data 30 ottobre 2024, l'INAIL competente (di Pescara) ha precisato il 5 novembre 2024 sempre con PEC che, *"A seguito di un ulteriore controllo della documentazione e dei dati dichiarati, essendo l'impianto alimentato da n.ro 1 Cabina di Trasformazione MT/BT, lo stesso deve essere sottoposto a verifica di legge, ai sensi del D.P.R. 462/2001, entro due anni dalla data di rilascio della Dichiarazione di Conformità, redatta ai sensi del D.M. 37/08 e, pertanto, entro e non oltre il 05/08/2025"* (la nota è stata acquisita agli atti dell'Ufficio con Prot. 3708/24 del 06/11/2024);

CONSIDERATO, altresì, che la verifica dell'impianto di messa a terra dell'Ufficio PRA di Chieti deve essere svolta esclusivamente da organismi a ciò abilitati;

PRESO ATTO che, a seguito delle disposizioni di cui al DL 162/2019, recante "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica", convertito con modificazioni dalla legge n. 8/2020, con decreto del presidente dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) del 7 luglio 2005 sono state definite le tariffe da applicare per l'esecuzione della predetta verifica;

RITENUTO di interpellare l'operatore economico la Società T&A S.r.l., partita iva 02106960392, con sede in Via Romolo Murri, 29 Ravenna, in possesso dell'abilitazione a svolgere la suddetta attività;

VISTO che la ditta T&A Srl di Ravenna è in possesso di adeguate pregresse esperienze nell'ambito della verifica degli impianti di messa a terra;

CONSIDERATO che per ragioni di urgenza, di economicità e di funzionalità si rende necessario affidare direttamente il servizio alla Società T&A Srl, che lo ha già svolto presso l'Ente con puntualità e affidabilità, per cui, viste le referenze qualificate della T&A Srl, si attende che la suddetta Società sia in grado di assicurare serietà, professionalità, affidabilità e celerità nella esecuzione della fornitura;

CONSIDERATO che il preventivo fornito dalla ditta T&A Srl è stato effettuato in base alla potenza disponibile rilevata dalla fattura relativa alla fornitura di energia elettrica pari a 43,80 KW (dato richiesto dalla T&A Srl);

VISTO che le specifiche caratteristiche del servizio sono indicate nella proposta di intervento della stessa ditta pervenuta con nota prot.n. A3CC585/0001816/25 del 12/06/2025 e sono ritenute conformi alle esigenze dell'Ente;

DATO ATTO che la ditta T&A S.r.l. ha offerto, per lo svolgimento delle attività, l'importo di € 300,00 oltre IVA, che è conforme alle tariffe previste dalle suddette previsioni normative;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento rientra nell'ambito di applicazione dell'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. ed acquisibile fuori MePa;

VISTO l'art.17, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023, il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 col quale si adotta la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

PRESO ATTO che è possibile derogare, ai sensi dell'art.49, comma 6 del suddetto D. Lgs. n.36/2023 all'applicazione del principio di rotazione (nel caso di affidamento allo stesso fornitore);

RITENUTO che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art.26, comma 3 bis, del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i., per cui non sussistono costi per la sicurezza da interferenze e la necessità di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenza (DUVRI);

TENUTO CONTO che la Società ha prestato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs.n.36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e del suddetto art.52 del D. Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante verifica le dichiarazioni anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno e che in conformità all'art. 8 del Regolamento di attuazione del Sistema ACI di Prevenzione della Corruzione (aggiornato con Delibera Comitato Esecutivo del 23 marzo 2021), il campione minimo da sottoporre al controllo è pari al 10 % delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà presentate dai concorrenti;

PRESO ATTO delle verifiche svolte con esito positivo, il presente provvedimento viene adottato in pendenza del completamento degli ulteriori controlli inerenti alla Società T&A S.r.l.;

SI DA' ATTO che la Società è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente;

DATO ATTO che al termine delle attività, la ditta deve rilasciare una dichiarazione che attesti la conformità dell'impianto alle normative;

DATO ATTO, altresì, che l'affidamento si perfezionerà nella forma dello scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema il numero di CIG B73F029972;

VERIFICATA la disponibilità dell'importo per sostenere la spesa in argomento sul conto di costo n. 410732016;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DECISIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D. Lgs n.36/2023, l'affidamento dell'attività periodica di verifica dell'impianto di messa a terra alla ditta T&A S.r.l, verso il corrispettivo di € 300,00, oltre IVA.

La spesa di € 300,00 verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410732016 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2025 all'ufficio Ufficio PRA di Chieti, quale unità organizzativa gestore n. 4251 CdR n. 4250.

Si dà atto delle verifiche svolte con esito positivo e in pendenza del completamento degli ulteriori controlli inerenti alla ditta T&A S.r.l..

Si dà atto che la Società è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente.

L'ANAC ha assegnato alla presente procedura il numero di CIG B73F029972.

La sottoscritta assume la qualifica di Responsabilità Unico del Progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e consapevoli del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del Decreto Legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art.16 del D.Lgs. n.36/2023, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Responsabile dell'Ufficio PRA di Chieti
Cinzia Ciancetta